



Venerdì 14 e sabato 15 ottobre si è svolto a Verona, nella splendida cornice del Palazzo della Gran Guardia, il Corso di Aggiornamento della SIdP dal titolo “Implantologia semplice ed efficace”.

L’evento ha registrato la partecipazione di 600 iscritti, di cui circa 100 afferenti a SIdP Giovani. Il Presidente della SIdP, Claudio Gatti, dopo la presentazione delle attività fin qui svolte dalla Società e di quelle programmate per il futuro, ha dato inizio ai lavori. La parola è passata quindi ai coordinatori Nicola M. Sforza e Francesco Oreglia, i quali hanno magistralmente diretto i lavori delle due giornate. Hanno innanzitutto esposto alla platea il focus del corso, sintetizzabile nella seguente domanda: “E’ possibile semplificare la terapia senza compromettere il risultato finale e mantenendo elevate percentuali di successo a lungo termine?”.

La prima relazione è stata quella di Roberto Rosso, fondatore di Key-Stone dal titolo “Semplicità ed efficacia terapeutica in tempi di crisi: l’implantologia”. La sua analisi del mercato implantologico e dei suoi rapporti con l’industria ha permesso di individuare il trend in atto e le dinamiche che stanno caratterizzando i risultati di vendita delle aziende. Ha anche approfondito, in maniera elegante, il concetto di qualità percepita da parte degli implantologi circa gli impianti dentali in commercio e le principali aspettative rispetto all’industria.



Dott. Nicola Marco Sforza e Dott. Francesco Oreglia



Dott. Roberto Rosso

È stata quindi la volta di **Mauro Merli**, il quale ha parlato di “*Semplificazione nell’elaborazione del piano di trattamento*” evidenziando come il processo diagnostico e la progettazione del piano di trattamento di casi clinici, sia di tipo conformativo che riorganizzativo, abbiano subito una profonda trasformazione negli ultimi anni. Ha inoltre evidenziato come l’ottimizzazione del timing consenta di evitare dispersione di tempi e di costi, favorisca la discussione collegiale e la comunicazione tra le varie competenze dell’equipe e permetta di individuare una proposta terapeutica più facilmente aderente alla filosofia del piano di trattamento integrato.

In seguito, **Piero Casavecchia** ha parlato di *procedure impianto-protesi in aree estetiche con deficit osseo*. Il relatore ha evidenziato come la preservazione dell’osso corticale al momento dell’estrazione del dente rappresenti il fattore principale per ridurre l’atrofia post-estrattiva e come l’inserimento implantare immediato non sia sufficiente a impedire il riassorbimento osseo vestibolare.



Dott. Mauro Merli



Dott. Piero Casavecchia

Il pomeriggio ha visto invece come relatore il **Luca Ramaglia**, che ha parlato della *semplificazione nelle procedure impianto-protesi nelle aree posteriori con deficit osseo*. Il relatore ha valutato nei settori posteriori con deficit osseo le metodiche impianto-protesi alternative agli incrementi di tessuto, quali il posizionamento di impianti corti, impianti inclinati, impianti di diametro ridotto o di impianti con cantilever protesico, che possano consentire la semplificazione sia del piano di trattamento, che delle procedure cliniche.

Infine, i lavori della giornata si sono conclusi con la relazione di **Roberto Rotundo**, che ha evidenziato come il *ruolo della mucosa cheratinizzata intorno agli impianti*, seppur apparentemente molto chiaro, rimanga ancora da approfondire e da investigare.



Prof. Luca Ramaglia



Dott. Roberto Rotundo

A margine del programma principale si sono tenuti due incontri nell'ambito di SIdP Giovani, con un frizzante lunch&learn, e di SIdP Academy (un percorso riservato a chi voglia diventare futuro Socio Attivo SIdP) con una *case presentation* moderata da Francesco Cario e Luca Landi. La giornata di sabato invece è stata inaugurata dalla relazione di Fabio Vignoletti e Alberto Ferrara, dal titolo "Impianto immediato post-estrattivo: quanto semplice? Quanto efficace?". All'analisi della dinamica di guarigione dopo l'estrazione dentaria, con tutte le implicazioni fisiologiche, ha fatto seguito la valutazione del protocollo di un impianto post-estrattivo immediato e del relativo work-flow inerente all'utilizzo delle nuove tecnologie CAD-CAM chair-side, per la realizzazione dei manufatti protesici da utilizzare in sede di intervento. Ha chiuso i lavori scientifici Luca Francetti con la relazione dal titolo "La soluzione digitale nella riabilitazione impianto-protesica: quanto semplice? Quanto efficace?" Il relatore ha sottolineato come le soluzioni digitali oggi disponibili nell'ambito della riabilitazione impianto-protesica si applichino in tutti i momenti del trattamento implantare, dalla diagnosi alla pianificazione dell'intervento, all'esecuzione guidata, fino alle fasi protesiche, sia provvisorie che definitive.



Prof. Alberto Ferrara e Dott. Fabio Vignoletti



Prof. Luca Francetti



Nella serata del venerdì ha avuto luogo un apprezzato apericena, che ha coinvolto gli afferenti al gruppo **SIdP Giovani** in Piazza delle Erbe, nel cuore dei Verona. Momento saliente è stata la **presentazione, da parte del presidente Claudio Gatti, del progetto “Impianti INforma”**. L’obiettivo di tale progetto è quello di fornire risposte semplici, autorevoli e complete sull’implantologia per chi ha problemi di gengive. Il presidente ha informato la platea dell’imminente avvio di una campagna promozionale a supporto di tale progetto, che si avvarrà dell’utilizzo del sito www.impiantidentali.org.



Prossimo appuntamento della SIdP sarà presso l’Università La Sapienza di **Roma** per il **2° Simposio in ricordo di Marcello Cattabriga** il **2 e 3 dicembre**. L’evento rivolto agli Odontoiatri e agli Igienisti Dentali è a **partecipazione gratuita**.

[Consulta il programma](#)

[Iscriviti on line adesso](#)

A cura di Antonio Rupe, *Commissione Editoriale SIdP*